



SOMATECHNICS PERFORMANCE MUNA MUSSIE, MILITE IGNOTO

Performance in

SOMATECHNICS. TRANSPARENT TRAVELERS AND OBSCURE NOBODIES

Muna Mussie, *Milite ignoto*

Giovedì 14 giugno 2018, ore 20

Memorie, patrimonio, identità, sono gli ambiti di ricerca in cui si muove Muna Mussie, artista nata in Eritrea, che vive e lavora tra Bologna e Bruxelles. Nella performance a Museion Mussie prende le mosse dal significato della parola milite e dalle coincidenze che da questa analisi scaturiscono per sviluppare un'intervista possibile – impossibile tra video e azioni dal vivo, in un viaggio tra storie personali e collettive. Nel linguaggio comune, il milite ignoto è infatti un monumento simbolico e reale alla memoria dei caduti, che non è legato ad un'identità precisa. Nella lingua materna dell'artista, la parola "milite" significa Maria – oltre ad essere il nome della nonna dell'artista Milite Ogbazghi "è stata una sorpresa scoprire che Milite nella mia lingua materna, il tigrino, significa Maria e che Maria è il nome della donna a cui fu assegnato il compito di scegliere, nel primo dopo guerra, la bara contenente uno dei tanti corpi anonimi caduti in guerra che li avrebbe rappresentati e onorati nel tempo, ovvero il Milite Ignoto." Così Muna Mussie, che con il suo lavoro vuole "minare le certezze del pensiero razionale e sbloccare livelli emotivi che conducono a verità soggettive e arbitrarie, provocando un inevitabile corto circuito"

Milite ignoto si inserisce così nelle tematiche della mostra "Somatechnics", che indaga temi come l'identità, mettendo a confronto posizioni di artisti e artiste che lavorano in Austria e in Italia.

Durata: 60 min



Foto: Milite Ogbazghi, courtesy the artist